



L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LE MODERNE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Premesse

UniCam, consapevole di come lo sviluppo professionale della docenza universitaria rappresenti oggi una priorità del sistema di istruzione superiore e una leva strategica necessaria per innovare e sostenere la qualità della didattica e della formazione¹, ha inserito nel piano strategico 2024-2029 la volontà di consolidare i propri programmi di formazione, approfondendo in particolare gli aspetti riguardanti l'innovazione delle metodologie didattiche.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a dimostrazione di come questi obiettivi siano prioritari ed imprescindibili a livello nazionale ed internazionale, ha promosso e finanziato la creazione di 3 *Teaching and Learning Centres* (TLCs) per migliorare le competenze di insegnamento (comprese le competenze digitali) nell'istruzione superiore e di 3 *Digital Education Hub* (DEH) – ad uno dei quali contribuisce UniCam – per incrementare la capacità del sistema universitario nel campo digitale.

Per poter attivare concretamente programmi in grado di raggiungere questi obiettivi è necessario però un profondo mutamento nel sistema di valorizzazione delle professionalità del personale docente, **riconoscendo alla didattica universitaria un ruolo centrale e ponendola sullo stesso piano della ricerca nella valorizzazione e nello sviluppo della carriera accademica del docente.**

Recenti linee guida dell'ANVUR, le "[Linee Guida per il Riconoscimento e la Valorizzazione della Docenza Universitaria](#)" emesse a maggio 2023, si pongono fra gli altri, l'obiettivo di incanalare la didattica in senso migliorativo agendo in termini di sistema, anche affrontando alcune questioni nodali come appunto il riconoscimento e la valorizzazione dell'attività didattica nello sviluppo della carriera del docente universitario.

Evento di presentazione del nuovo ciclo UNICAMForma

Mercoledì 11 dicembre 2024 ore 14.00

Presso la nuova sala eventi del Rettorato (via Pieragostini, 18, Camerino) **il prof. Ettore Felisatti**, coordinatore del gruppo di lavoro ANVUR per la redazione delle linee guida, presenterà e discuterà con i docenti UniCam le

Linee Guida ANVUR per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria

Il primo documento di riconoscimento e valorizzazione della docenza universitaria che ha una rilevanza nazionale per l'intero sistema universitario italiano.

INTERVERRANNO PER I SALUTI ISTITUZIONALI:

Graziano Leoni, Rettore e Giulia Bonacucina, Prorettrice alla didattica, orientamento e formazione

PARTECIPERANNO ALLA DISCUSSIONE DI APPROFONDIMENTO:

Graziano Leoni, Rettore - Silvia Barbina, Delegata alla didattica innovativa - David Vitali, Direttore della Scuola di Scienze e Tecnologie - Gianni Sagratini, Direttore della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute - Lucia Ruggeri, Direttore della Scuola di Giurisprudenza - Massimo Sargolini, Direttore della Scuola di Architettura e Design - Roberto Canullo, Direttore della Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria

Coordina: Giulia Bonacucina, Prorettrice alla didattica, orientamento e formazione

¹ ENQA, 2007, 2015; OECD, 2012; ESG, 2015; EUA Trends, 2015, 2017, 2018; EHEA, 2015, 2018, 2020; Eurydice, 2017.

UNICAMforma 2025 è il nuovo ciclo di incontri di formazione progettati dall'Ateneo e promossi dal Rettorato alla Didattica, realizzato con il supporto tecnico e amministrativo dell'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità.

Si tratta di un programma di formazione per il personale docente **incentrato sull'innovazione didattica e sulle moderne metodologie di insegnamento**, programmato con la collaborazione del Prof. Ettore Felisatti² e della prof.ssa Antonella Lotti³.

L'obiettivo è quello di promuovere un processo che orienti le pratiche didattiche verso un modello di eccellenza e che favorisca una valorizzazione completa della professionalità del docente. L'intento è quello di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per rispondere alle sfide educative contemporanee, stimolando l'adozione di approcci innovativi e supportando il miglioramento continuo della qualità didattica.

In linea con le buone pratiche internazionali, il programma di formazione mira a individuare profili didattici che sappiano integrare e valorizzare le missioni dell'Università a vari livelli, promuovendo un riequilibrio virtuoso tra insegnamento e ricerca. Attraverso sessioni pratiche, laboratori di confronto, workshop e percorsi di aggiornamento, il programma offrirà ai docenti le competenze per sperimentare e quindi implementare metodologie innovative e valutare l'efficacia dell'insegnamento.

La pianificazione delle attività

Il programma si articolerà su due percorsi, progettati per rispondere sia alle esigenze di aggiornamento teorico sia a quelle di applicazione pratica delle modalità innovative.

Il primo, che si svilupperà con 7 incontri da gennaio a giugno 2025, sarà dedicato a fornire conoscenze e competenze generali sulle nuove metodologie didattiche e sulle più recenti innovazioni nel campo dell'educazione universitaria. Questo percorso offrirà una panoramica completa delle tendenze emergenti a livello internazionale, mettendo i partecipanti in contatto con strumenti e pratiche di ampio respiro che stanno ridefinendo il mondo della docenza.

Sono previsti i seguenti moduli (da circa 5 ore ciascuno). Le date di svolgimento sono per ora provvisorie e potranno subire modifiche:

Modulo 0= Introduzione (**11 Dicembre 2024**)

Modulo 1: Analisi delle competenze dei Docenti (**23 Gennaio**).

Modulo 2: Progettare la Didattica (**20 Febbraio**)

Modulo 3: La qualità dell'insegnamento per la crescita della persona e l'inclusione sociale (**20 Marzo**)

Modulo 4: Cultura digitale e uso delle tecnologie nell'apprendimento universitario. Teorie e strumenti per il blended-learning (**16 Aprile**)

Modulo 5: L'intelligenza artificiale nell'insegnamento universitario (**15 Maggio**)

Modulo 6: Assessment e apprendimento: assessment of/for learning (**10 Giugno**)

Modulo 7: Follow up del percorso di formazione (**24 Giugno**)

² **Ettore Felisatti** è professore ordinario di Pedagogia sperimentale (SSD M-PED/04) presso l'Università di Padova, già delegato del Rettore e Presidente di Corso di Laurea a ciclo unico di Scienze della Formazione Primaria. Conduce attività di studio e ricerca nel campo della formazione e della valutazione della scuola e dell'Università, sviluppando in modo specifico le tematiche della progettazione, conduzione e valutazione della didattica, della formazione iniziale e continua degli insegnanti e dei docenti universitari. È responsabile scientifico di progetti formativi per la formazione dei docenti universitari presso il Politecnico di Torino, l'Università di Catania e l'Università di Pisa. Ha promosso la costituzione della "Associazione Italiana per lo Sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università - ASDUNI", nella quale attualmente ricopre la carica di Presidente.

³ **Antonella Lotti**, PhD in Pedagogia delle Scienze della salute (IV ciclo), è Professoressa Ordinaria di Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, Università degli Studi di Foggia. I suoi interessi si concentrano sulle strategie didattiche innovative (quali Problem Based Learning e Team Based Learning) e Faculty Development nell'Educazione Superiore. E' membro dei Comitati scientifici di alcuni Teaching and Learning Centers (TLC) italiani e stranieri (Genova, Modena e Reggio Emilia, Verona, Palermo, Foggia, Pegaso, e Cote d'Azur). E' componente dei Consigli Direttivi della Società Italiana di Pedagogia Medica (SIPeM) e Associazione Didattica Universitaria (ASDUNI). Premio SIPED nel 2019 e Premio SIREM nel 2022. Autrice di un centinaio di pubblicazioni nell'area delle strategie didattiche, Medical Education e Faculty Development

Il secondo percorso, che si svilupperà parallelamente al primo, orientativamente da marzo a maggio, con ulteriori 3 incontri, sarà di natura sperimentale e operativa, dando ai docenti l'opportunità di mettere in pratica alcuni tra i principali metodi innovativi. Attraverso laboratori e simulazioni, ma anche con attività guidate in attività formative in svolgimento, i partecipanti potranno sperimentare sul campo queste tecniche, esplorando nuovi modi per coinvolgere gli studenti e migliorare l'efficacia dell'apprendimento.

Oltre a questi due percorsi 'strutturati' saranno organizzati di volta in volta seminari ed incontri con esperti su tematiche di interesse generale quali: didattica a distanza e telematica, inclusività e accessibilità nell'insegnamento, valutazione delle competenze trasversali, modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, etc. Questi momenti offriranno ulteriori opportunità di confronto e approfondimento, arricchendo il percorso formativo con spunti concreti e aggiornati, per rispondere in modo sempre più efficace alle sfide educative attuali.